

Prot. N 6223 del 12/11/2020

Gentilissimi dirigenti scolastici

E p.c. referenti scuola

Oggetto: **Giornata Universale Infanzia e Adolescenza 20 novembre 1989/ 20 novembre 2020.**

Gentile dott.ssa Luisa Franzese,

il 20 novembre prossimo, come ogni anno in tutto il mondo, l'ONU celebra la giornata universale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convenzione ONU del 20 novembre 1989 ratificata con legge italiana n 176 del 1991)

Una giornata dedicata ai diritti dei bambini e degli adolescenti.

Quest'anno abbiamo dovuto cambiare, come tutti del resto, il modo di incontrare i nostri amati studenti.

Lo abbiamo fatto incontrandoli "in rete", con la collaborazione del Laboratorio Regionale delle bambine e dei bambini coordinato da Francesco Langella; lo abbiamo fatto con l'aiuto dei Comitati Provinciali dell'Unicef, lo abbiamo fatto con la forza della storica presidente Margherita Dini Ciacci, lo abbiamo fatto con la passione di meravigliosi docenti.

Sempre abbiamo ricordato questa importante data. Quest'anno, a maggior ragione, non possiamo stare fermi; ed ecco che siamo subito partiti con un vero e proprio tour virtuale, "La Staffetta dei diritti", un viaggio che ci ha portato in tante meravigliose realtà scolastiche che ci hanno consegnato la vivida consapevolezza della forza della Scuola che è sicuramente il luogo più affidabile all'interno di ogni comunità.

Il particolare tour che ci vede presenti nelle Scuole ha avuto come tema di riflessione la Rete. **RETE è la nostra parola.** RETE che mantiene milioni di bambini e adolescenti collegati con le proprie comunità scolastiche, Rete per raccogliere le loro riflessioni, le loro istanze, i loro sogni; sì, perché i sogni non si possono certo mettere "in isolamento!".

RETE però è anche la parola e l'azione che dobbiamo tenere ben presenti noi adulti per dare risposte adeguate ai bisogni dei nostri giovanissimi. Nessun mondo più di quello dei ragazzi ha bisogno di una rete, di legami stretti tra tutti i mondi possibili (Famiglia, Scuola, Istituzioni, Terzo settore, singoli Cittadini) per non lasciare nessuno indietro, né solo, né perso, né irrecuperato.

Il 20 novembre è un appuntamento che in questi anni ci ha visti sempre presenti e sempre insieme, UNICEF e MIUR.

Ci piacerebbe che il giorno 20 novembre o nella settimana che seguirà, in tutte le meravigliose aule virtuali, fosse dato spazio all' ascolto dei ragazzi, alle riflessioni sui loro diritti nel tempo che viviamo. La Sua circolare, che sempre invita a importanti riflessioni in questa giornata speciale, oggi, più che mai, diventa anello forte di una rete che è strumento di prevenzione e azione.

Ci piacerebbe, anzi lo riteniamo indispensabile, poter raccogliere le riflessioni che le scuole, se vorranno, potranno farci pervenire.

Sarà poi nostro compito e nostro impegno mettere insieme ogni considerazione, ogni ragionamento e farne un lavoro unico che consegneremo a tutte le autorità che abbiano a cuore i nostri piccoli cittadini.

C'è anche un ulteriore e semplice modo per esserci accanto; quello di partecipare alla campagna nazionale **"il futuro che vorrei me lo leggi in faccia"**.

Nello specifico, invitiamo bambini e ragazzi ad indossare una mascherina e a scrivere sopra di essa un messaggio breve che parli di come riescano a immaginare il proprio futuro.

Il messaggio potrà essere declinato attraverso vari input: *Scegli una parola per reimmaginare il tuo futuro / Cosa desidereresti accadesse nei prossimi mesi? / Quale messaggio vuoi condividere con il resto del mondo sul tuo futuro?* Creato il messaggio, chiediamo di indossare la mascherina e scattare una foto che evidenzi appunto il messaggio e venga inviata a UNICEF.

Per aderire all' iniziativa si possono contattare i rispettivi Comitati Provinciali Unicef.

La Scuola, in questo delicato momento conferma il suo ruolo di riferimento fondamentale della nostra società, luogo sicuro e adeguato alle esigenze di bambini e ragazzi.

Noi che amiamo la Scuola dobbiamo difenderla e rispettarla perché ci permette di stare accanto ai nostri piccoli eroi, di ascoltare le loro ragioni, di sostenerli nei loro progetti di vita, sostenendo, contemporaneamente, le famiglie e gli educatori tutti, messi a dura prova dalle grandi difficoltà del nostro tempo.

Oggi più che mai accanto alle nostre Scuole!

Napoli, 12 novembre 2020

Con la stima e l'affetto di sempre.

Emilia Narciso

Delegato UNICEF per emergenza Covid-19 in Campania

Comitato Regionale
Campania per l'UNICEF Onlus
L.go Martuscelli
Napoli
comitato.campania@unicef.it

Per qualsiasi comunicazioni oltre ai recapiti della sede UNICEF, che per motivi legati al rispetto delle normative anti-contagio non è sempre aperta, si lascia anche un numero di cellulare sempre attivo 333.6302160, email: comitato.avellino@unicef.it; comitato.benevento@unicef.it; comitato.caserta@unicef.it; comitato.napoli@unicef.it; comitato.salerno@unicef.it